

Il canto a cuncordu della Confraternita dell'Oratorio di Santa Croce di Castelsardo (Sassari)

Con:

Antonello Lorenzoni, *bogi* (voce)

Mariano Cimino, *bassu*

Salvatore Zara, *contra*

Pier Giuseppe Pinna, *falzittu*

Serra Alessio vice priore

I documenti disponibili attestano la presenza della Confraternita dell'Oratorio di Santa Croce a Castelsardo almeno dal XVII secolo. La Confraternita è impegnata in numerosi servizi per la comunità durante tutto l'arco dell'anno. Il periodo della Settimana Santa, tuttavia, è particolarmente sentito e ricco di occasioni, soprattutto processionali, nelle quali si dispiegano i cori della Confraternita. Per cantare, i cantori si dispongono gli uni di fronte agli altri formando un piccolo cerchio. Le posizioni sono stabilite e non possono mutare: *bogi* di fronte a *bassu*, *contra* di fronte a *falzittu*. Alla destra del *bogi* si colloca il *falzittu*, alla sua sinistra, il *contra*.

Ciascun coro ha un *incipit* che prende il nome di *pesata* – vocabolo che designa l'inizio, l'attacco vocale – ossia una voce che intona e le altre che si accordano di conseguenza. Quando l'armonia del coro è perfetta, tanto tra le voci quanto tra i coristi in quanto persone tra loro in comunione, può manifestarsi un fenomeno fisicamente registrabile ma al contempo misterioso e ammantato di significato mistico: una quinta voce, la *quintina*.

Programma:

- *Deus in auditorium*
- *Miserere quaresimale*
- *Eram quasi*
- *Jesu*
- *Li tre re*